



Primo Piano - Giappone: il settore dei servizi è praticamente in ginocchio

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 03 feb 2022 (Prima Notizia 24) A gennaio è stata registrata la flessione più forte nell'arco degli ultimi cinque mesi nel settore dei servizi, le aziende sono sotto pressione per l'aumento record di infezioni dovute alla variante Omicron del Covid.

L'attività del settore dei servizi in Giappone si è contratta al ritmo più veloce degli ultimi cinque mesi a gennaio, segno che le aziende hanno dovuto affrontare la pressione di un aumento record di nuove infezioni da coronavirus a causa della variante Omicron. La terza economia più grande del mondo ha visto aumentare i casi di Covid-19 nelle ultime settimane, costringendo il governo a introdurre misure di contenimento più severe in gran parte del paese in risposta all'aumento dei ricoveri ospedalieri guidato da Omicron. L'indice finale au Jibun Bank Japan Services Purchasing Managers' Index (PMI) è crollato a 47,6 destagionalizzato dal 52,1 del mese precedente e da una lettura flash di 48,8. L'indagine ha mostrato che ciò ha segnato il calo più rapido dell'attività commerciale da agosto, mentre gli affari in essere hanno registrato il tasso di riduzione più netto in quattro mesi. Il sondaggio ha mostrato che le società di servizi hanno ridotto i livelli di personale al ritmo più veloce degli ultimi 20 mesi e sono diventate meno ottimiste sul fatto che l'attività sarebbe aumentata nel corso del prossimo anno, con il sentimento positivo che ha raggiunto il minimo in cinque mesi. La crescita dei prezzi d'acquisto per il settore è rimasta elevata, suggerendo che è rimasta la pressione sui profitti aziendali a causa dell'inflazione globale delle materie prime. Anche il settore privato nel suo insieme ha continuato a vedere un aumento del costo degli oneri d'impresa. Il PMI composito, calcolato utilizzando sia la produzione che i servizi, è sceso a 49,9 dal livello finale di dicembre di 52,5.

di Francesco Tortora Giovedì 03 Febbraio 2022